

Domande e risposte.

1. Che cosa intende 3M quando parla di “Business Transformation”? 3M non era già passata a un nuovo sistema ERP?

Sì, i nostri Centri di distribuzione europei (EDC) avevano già adottato un nuovo sistema. Non tutti i paesi e le sedi, però, hanno fatto questa transizione, che ora sarà implementata fase per fase secondo a un piano di adozione globale.

Ma “Business Transformation” non significa solo cambiare il software aziendale. Stiamo allo stesso tempo semplificando e standardizzando molti processi per rendere ancora più snello ed efficiente il nostro modo di lavorare insieme.

2. Che cosa sarà più facile dopo questa transizione?

In futuro riceverete la maggior parte delle informazioni (come le condizioni e le informazioni sulla disponibilità dei prodotti) da un’unica fonte. Non dovrete far altro che premere un pulsante e il sistema centrale vi fornirà i dati necessari.

3. Che cosa migliorerà? Potete fare qualche esempio?

Riceverete la maggior parte delle informazioni da un’unica fonte. La qualità dei dati verrà costantemente migliorata. Potrete seguire lo stato degli ordini e confrontare i prodotti. Risponderemo più rapidamente alle vostre richieste. Migliorerà ulteriormente la qualità delle consegne e avrete più visibilità e controllo sugli inventari e la relativa gestione.

Probabilmente non tutti i vantaggi saranno percepibili subito, ma con il tempo avrete modo di apprezzare tutti i miglioramenti, come ci ha dimostrato l’esperienza in altri paesi.

4. Quando dovremo avviare questo processo e quanto tempo ci vorrà per completarlo?

Il piano di implementazione globale è già iniziato e continuerà, fase per fase, nei prossimi anni. Al momento non è possibile dire con esattezza quando avverrà la transizione nei singoli paesi. Il piano è estremamente complesso e dovrà rimanere flessibile e subire ulteriori ottimizzazioni nel corso del tempo.

La transizione riguarderà solo i prodotti che vengono fabbricati in determinati paesi. Faremo il possibile per limitare l’impatto sulla nostra supply chain.

5. Quando avverrà la transizione in Italia?

Al momento la transizione è programmata per la prima metà del 2018. Non siamo in grado di dare una data più precisa, poiché il progetto viene costantemente messo a punto e ottimizzato. Senza dubbio vi terremo informati e aggiornati per garantire una transizione omogenea, con la collaborazione di tutti.

6. È stato detto che “parte del lavoro iniziale ricadrà sui clienti”. Che cosa comporta questo per me?

Alcune delle normali modalità di interazione con la nostra azienda potrebbero cambiare. I documenti di spedizione, ad esempio, avranno un’impostazione diversa da quella attuale. Naturalmente cercheremo di minimizzare i cambiamenti che vi riguardano e vi forniremo la necessaria assistenza per passare al nuovo sistema.

7. Quali cambiamenti riguarderanno me personalmente?

Ordini e tempi di consegna potrebbero subire lievi variazioni in seguito a questa iniziativa. Tuttavia si tratterà solo di una situazione temporanea e limitata nel tempo. Minimizzare l’impatto sui clienti è la nostra priorità. In ogni caso, vi terremo informati su ciò che intendiamo fare, in modo da poter affrontare direttamente qualsiasi problema. Se desiderate pianificare delle misure di sicurezza personali, oltre a quelle già previste a livello aziendale, avrete il massimo appoggio da parte nostra.

8. Quali misure verranno prese per garantire la nostra sicurezza?

La sicurezza non verrà mai messa a rischio: ogni cambiamento sarà accuratamente verificato più volte prima dell’implementazione. Ci prepareremo nel miglior modo possibile.

Un’altra cosa è certa: faremo il possibile per garantire le consegne, incrementando le nostre scorte in modo da essere pronti a qualsiasi imprevisto.

Faremo inoltre tesoro dell’esperienza acquisita durante l’implementazione negli altri centri di distribuzione, già avvenuta con successo. In questo modo avremo una transizione fluida e senza intoppi.